

**RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNO 2013
(ART. 1, C. 14,1 N. 190/2012)**

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Contesto di riferimento (Piano Nazionale Anticorruzione)

I principali strumenti previsti dalla normativa per la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, oltre all'elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione:

- adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
- adempimenti di trasparenza
- codice di comportamento

L'assetto normativo in materia di prevenzione della corruzione è poi completato con il contenuto dei decreti attuativi:

testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla legge n. 190 art.1 comma 14 Legge 190/2012.

In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché per omesso controllo, sul piano disciplinare. La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare. Entro il 15 dicembre di ogni anno, il responsabile della prevenzione della corruzione pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività.

Il Segretario Comunale è il Responsabile del Comune della prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale della Corruzione 2013/2015 del Comune di Monasterolo di Savigliano è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 23/05/2013.

ADEMPIMENTI 2013

Il primo anno di applicazione della normativa per la prevenzione della corruzione nel Comune di Monasterolo di Savigliano può, alla luce dell'esperienza maturata, essere considerato in maniera positiva.

Dall'entrata in vigore il 28 novembre 2012 della corposa norma di settore, Legge 6.11.2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e malgrado l'aggravio derivante da altre normative, primo di tutti il D.Lgs 33/2013 c.d. "legge sulla trasparenza" e l'incessante produzione di atti/delibere da parte della CIVIT (Commissione per l'integrità e la trasparenza)-oggi A.N.A.C. (Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche) si è riusciti ad adempiere, nei termini spesso ordinatori, alla gran parte dei nuovi obblighi in materia di prevenzione della corruzione trasparenza.

I principali atti sono di seguito riportati:

| | |
|--|--|
| 1) Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione. | Con Decreto del Sindaco n. 2 del 4.03.2013 Trasmesso alla Funzione Pubblica il 07.03.2013 |
| 2) Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2013-2015(ai sensi dell'art.43, c. 1, d.lgs.n. 33/2013) | Approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 23/05/2013. Trasmesso alla Funzione Pubblica il 18.12.2013 |
| 3) Nomina Responsabile della trasparenza ai sensi della delibera CIVIT n. 105/2010 e 2/2012. | Con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 23.05.2013 |
| 4) Programma triennale 2013 - 2015 per la trasparenza e l'integrità | Approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 30 del 23.05.2013 |
| 5) Codice di comportamento dei dipendenti | Publicata sul sito alla voce "Amministrazione Trasparente" |
| 6) Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno), ai sensi dell'art. 1, c. 14,1. n. 190/2012. | Publicata il 19.12.2013 |
| 7) Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, c. 3, 1. n. 190/2012. | NESSUNO |
| 8) Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013 | NESSUNO |

Si prevede che il 2014 potrà essere l'anno di effettiva operatività della norma, prioritariamente mediante:

1. Adozione del programma triennale anticorruzione 2014-2016;
2. formazione del personale;
3. vigilanza e controllo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
ANNA NEGRI